

Roma, 20 novembre 2007 – 20 marzo 2008

Ideazione e progetto Installazione: Michelangelo Lupone

Musica: Laura Bianchini, Michelangelo Lupone



Museo del Corso

Realizzazione: CRM – Centro Ricerche Musicali

Realizzata per la mostra “Capolavori dalla Città Proibita. Qianlong e la sua corte”, promossa dalla Fondazione Roma al Museo del Corso (progetto di allestimento dell’arch. Caputo), Canto sotteso è un’opera che fonde la musica all’ambiente e alla forma plastica. La musica,

appositamente scritta per la mostra in relazione ai tratti semantici o simbolici che caratterizzano gli ambienti e gli elementi esposti, si ispira ad alcuni canti tradizionali cinesi e ne elabora polifonicamente il tessuto armonico.

L'irradiazione della musica avviene in modo omogeneo lungo le superfici dei Planofoni®, sfruttando le caratteristiche vibrazionali e timbriche del metallo (ottone) e le capacità di riflessione dell'ambiente.

Posta lungo il corridoio che separa le due aree della Mostra (l'ingresso alla Città Proibita e il passaggio dagli ambienti privati dell'Imperatore alla Sala del trono), accompagna il transito degli spettatori con una delicata fuga musicale che spazializza i suoni suggerendo la direzione del percorso. Ciò genera la perdita di localizzazione delle sorgenti e accentua la percezione della risonanza specifica dell'ambiente.